



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
I.P.S.S.C. "G. CASELLI"



***Programmazione disciplinare per competenze
tutte le classi***

articolata secondo le Indicazioni Nazionali per i
percorsi professionali

(art.10, comma 3, DPR 15 marzo 2010, n. 89)

***Anno Scolastico
2025/2026***

Docente D'ANGELO VALENTINA

Dipartimento di Indirizzo BENESSERE

Materia DIRITTO ED ECONOMIA

***Classe 3 sez OBA indirizzo BENESSERE -
ACCONCIATURA***

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, il livello della classe non è molto alto, raggiunge gli obiettivi minimi della disciplina se guidata e supportata con mappe, sintesi e schemi. Non tutti gli studenti hanno acquisito un proprio metodo di studio e non sono ancora autonomi nella gestione del lavoro.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI

Tutti i Dipartimenti condividono questi obiettivi nell'ambito del progetto educativo:

- sviluppare il senso dei propri doveri e dei diritti altrui;
- rispettare le regole, gli altri ed accettare le differenze;
- attuare buoni rapporti sociali (con i coetanei, con la famiglia, con gli insegnanti);
- responsabilizzare l'alunno rendendolo consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti;
- acquisire ed elaborare valori; far riflettere sui valori acquisiti, in modo da strutturarli in un insieme di rapporti organici;
- acquisire comportamenti di pace (stimolare la capacità di risolvere i conflitti in maniera non violenta).

QUADRO GENERALE DELLE COMPETENZE

Competenze disciplinari di base <i>Obiettivi di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i>	<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione (a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente).</i> <i>Utilizzare i concetti fondamentali del diritto per interpretare la realtà sociale, istituzionale ed economica contemporanea.</i> <i>Agire in modo consapevole e responsabile, nel rispetto dei principi di legalità, cittadinanza attiva e convivenza civile.</i>
Competenze di cittadinanza	• imparare ad imparare • progettare • comunicare • collaborare e partecipare • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere i problemi • individuare collegamenti e relazioni • acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze chiave UE per l'apprendimento permanente	• comunicazione nella madrelingua • comunicazione nelle lingue straniere • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • competenza digitale • imparare ad imparare • competenze sociali e civiche • spirito di iniziativa e intraprendenza • consapevolezza ed espressione culturale
---	---

FINALITA' Ed OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

1. Finalità

- Acquisire la piena percezione del valore del lavoro come strumento di realizzazione personale e di cittadinanza, nel rispetto delle tutele previste.
- Sviluppare una mentalità orientata alla sicurezza, percependo le norme non come vincoli burocratici, ma come garanzie per la salute propria e altrui.
- Comprendere che la qualità del mercato del lavoro dipende dal rispetto delle norme, della lealtà contrattuale e della normativa di settore.

2. Obiettivi Formativi

- Saper orientarsi tra le diverse tipologie contrattuali, valutando diritti e doveri connessi.
- Saper individuare i rischi professionali tipici del proprio settore di riferimento e applicare le misure di prevenzione previste.
- Capacità di ricercare informazioni aggiornate su contratti collettivi e normative di sicurezza specifiche per il proprio ambito professionale.
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio tecnico del mondo del lavoro nei rapporti con datori, colleghi ed enti di controllo.

3. Obiettivi Didattici

- Elementi del rapporto di lavoro (subordinazione, autonomia), tipologie contrattuali (apprendistato, tempo determinato/indeterminato), poteri del datore, retribuzione e contributi.
- Saper leggere una busta paga (elementi base), analizzare una lettera di assunzione e distinguere le diverse forme di flessibilità del lavoro.
- Normative specifiche che regolano l'attività professionale (ad esempio: igiene per la ristorazione, standard professionali per l'estetica, certificazioni obbligatorie).
- Saper applicare le procedure tecniche di settore rispettando la normativa vigente; identificare le certificazioni necessarie per operare legalmente.
- Soggetti della sicurezza (datore, RSPP, RLS, medico competente), obblighi dei lavoratori, DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), segnaletica e procedure di emergenza.
- Valutare i rischi specifici dell'ambiente di laboratorio/lavoro, utilizzare correttamente i DPI, compilare semplici schede di segnalazione rischi o procedure operative sicure.

OBIETTIVI DELLE CURVATURE ADOTTATE

(solo per le classi terze e quarte)

In riferimento alla programmazione del Dipartimento del proprio Indirizzo evidenziare le competenze da integrare nella programmazione didattica disciplinare "ordinaria". Si ricorda che in questa sezione devono rispondere in modo obbligatorio le discipline coinvolte direttamente nelle Curvature fissate dal D.I. Le discipline coinvolte in modo indirette hanno la possibilità di rispondere del dato richiesto.

Competenze disciplinari di indirizzo	1.diritto del lavoro
<u>Diritto del lavoro e contrattualistica</u>	Conoscenza dei CCNL: Saper distinguere le clausole principali del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'Acconciatura ed Estetica (livelli di inquadramento, orari, ferie, permessi).
<u>Normativa di settore e disciplina professionale</u>	Tipologie Contrattuali: Identificare i diversi tipi di contratto (apprendistato, tempo determinato, part-time) comprendendone le finalità e le tutele per il lavoratore.
<u>Sicurezza sul lavoro</u>	2. Normativa di Settore e Disciplina Professionale La Legge 174/2005: Conoscere i requisiti tecnico-professionali richiesti dalla normativa per esercitare la professione di acconciatore (abilitazione, responsabilità tecnica). Regolamento 1223/2009 3. Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/2008) Il Sistema di Prevenzione: Identificare i ruoli e le responsabilità all'interno del salone (Datore di lavoro, RSPP, Lavoratori). Documentazione Obbligatoria: Comprendere l'importanza del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e del POS, sapendo individuare i rischi specifici (rischio chimico per tinture, rischio ergonomico per la postura, rischio biologico). DPI e Procedure: Saper collegare la norma all'uso pratico dei dispositivi di protezione (guanti, mascherine, grembiuli) e alla

	segnaletica di sicurezza.
--	---------------------------

INDICAZIONE DEI TEMPI E DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel primo periodo sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1) *il diritto del lavoro: fonti nazionali e comunitarie*

2) *il ccnl*

3) *le tipologie contrattuali*

Nel secondo periodo sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1) *la legge 174/2005*

2) *il reg.U.E.1223/2009*

3) *il dlq 81/2008*

NODO TEMATICO DI ED. CIV. O UDA O PROGETTO DI AREA AFFINE

LA COSTITUZIONE – il mondo del lavoro

METODOLOGIA E STRUMENTI

Si rimandano alla programmazione di dipartimento

METODOLOGIA		STRUMENTI	
X	Lezione frontale	X	Libro di testo
X	Lezione dialogata	X	Lim / Smart Lim
	Video lezioni		Film su supporto digitale
X	Presentazioni multimediali	X	Piattaforma G Suite
X	Mappe di guida allo studio		

ALTRO:

MODALITA' DI VERIFICA / VALUTAZIONE

Sono state eseguite verifiche scritte ed orali, le verifiche scritte hanno avuto al forma delle verifiche semi - strutturate con domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta. Le verifiche orali hanno dato maggior peso all'esposizione dei contenuti che all'utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina. La valutazione è stata una valutazione in itinere che ha tenuto conto dei progressi dei singoli studenti.

Siena, 09/06/2026

Docente
D'Angelo Valentina